



FEDERAZIONE GILDA UNAMS

Dipartimento Università

Coordinamento di ateneo

Università di Firenze

Insieme oggi, per l'Università di domani

Al Delegato alle Relazioni sindacali

Prof. Luigi Burroni

Al Direttore Generale

Dott. Marco Degli Esposti

OGGETTO: Considerazioni sulle ferie obbligatorie per l'anno 2025 e proposta di modalità alternative.

Gentilissimi,

in seguito alla comunicazione avvenuta durante il tavolo sindacale del 7 ottobre scorso riguardo alle chiusure obbligatorie delle strutture per l'anno 2025 (2-3 gennaio, 2 maggio e dall'11 al 23 agosto), desideriamo condividere alcune riflessioni e avanzare una proposta che possa bilanciare le esigenze organizzative con quelle dei lavoratori.

Siamo consapevoli che la gestione di una parte delle ferie rientri nella discrezionalità del datore di lavoro, in linea con le normative vigenti.

Al tempo stesso, però, rileviamo che il CCNL 2019-2021, all'art. 95 comma 10, prevede che:

«...Qualora, durante tale periodo [1° giugno - 30 settembre], sia programmata la chiusura, per più di una settimana consecutiva, della struttura in cui presta servizio, il dipendente che non voglia usufruire delle ferie, può chiedere, ove possibile, di prestare servizio presso altra struttura, previo assenso del responsabile, ferme restando le mansioni dell'Area e settore professionale di appartenenza.».

Questo articolo offre una possibilità: quella di valutare con attenzione le esigenze del lavoratore, comprendendone le ragioni e, quando possibile, evitare l'obbligo di fruire delle ferie, specialmente se queste potrebbero risultare più utili in altri momenti per motivi di cura familiare.



FEDERAZIONE GILDA UNAMS

Dipartimento Università

Coordinamento di ateneo

Università' di Firenze

Insieme oggi, per l'Università' di domani

Alla luce di queste considerazioni, riteniamo che l'Amministrazione potrebbe riflettere sull'adozione del lavoro da remoto come ulteriore modalità alternativa per i periodi di chiusura obbligatoria di agosto. Le attuali tecnologie, supportate da un quadro normativo in evoluzione, permettono infatti di svolgere le proprie mansioni a distanza, mantenendo la continuità operativa anche durante le chiusure estive. In questo modo, il lavoratore potrebbe portare avanti le attività dell'ufficio, gestendo le scadenze che, come sappiamo, non si fermano nemmeno ad agosto.

Alternativamente, suggeriamo di valutare la distribuzione di una delle settimane di ferie obbligatorie di agosto in altri periodi dell'anno. In questo modo, si eviterebbe di penalizzare eccessivamente coloro che, per motivi personali o economici, preferiscono prendere le ferie in mesi diversi dalle due settimane di agosto in questione, come giugno, luglio o settembre.

Confidiamo nella sensibilità del Delegato della Rettrice e del Direttore Generale nell'accogliere questa proposta, che rispetta le previsioni del CCNL e al contempo dimostra attenzione verso le esigenze di conciliazione vita-lavoro dei dipendenti.

Riteniamo inoltre che un confronto su questo tema durante il prossimo tavolo sindacale del 28 ottobre potrebbe essere un'occasione utile per approfondire ulteriormente la questione e valutare insieme le soluzioni più appropriate.

Cordiali saluti,

Sesto Fiorentino, 20 ottobre 2024

Il Segretario di ateneo

Emiliano Chiezzi